

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: Residenze Socio Sanitarie Assistenziali (RR.SS.SS.AA. 4/19, Art.66) - Operatori Sanitari Associati Soc. Coop Soc. - "PINTO CERASINO". Liquidazione e pagamento fatture. Periodo: **OTTOBRE 2025**.

UOC Servizi Socio Sanitari

sull'argomento in oggetto, il Direttore U.O.C. Servizi Socio Sanitari, Dott.ssa Annamaria Gioia, sulla base dell'istruttoria curata dalla Sig.ra Antonella Putignano che con la sottoscrizione della presente proposta viene confermata, relaziona e propone quanto appresso.

VISTO

- Il D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii.;
- la L. n. 328/00 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali";
- la L.R. 19 settembre 2008, n. 23 di approvazione del "Piano regionale di salute 2008 – 2010" con il quale, relativamente ai LEA Sociosanitari di cui ai D.P.C.M. 14/02/2001 e il D.P.C.M. 29/11/2001 – All. 1C, sono state definite le quote percentuali di rilievo sanitario sulle tariffe delle prestazioni erogate. Con successivo il DPCM del 12 gennaio 2017 sono stati definiti e aggiornati i livelli essenziali di assistenza;
- il R.R. n. 4 del 18 gennaio 2007 ss.mm.e ii., attuativo della Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006, la Regione Puglia ha disciplinato le modalità e gli strumenti per l'accesso al sistema integrato dei servizi sociali e sociosanitari, nonché le tipologie di strutture e servizi socio assistenziali e il relativo target di utenza, le prestazioni e i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali necessari per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento;
- la DGR n. 691 del 12 aprile 2011, così come modificata dalla DGR N.205 del 28.02.2023, con cui sono state approvate le Linee guida regionali per l'accesso ai servizi sanitari territoriali ed alla rete integrata dei servizi socio-sanitari;
- la Deliberazione Aziendale n. 1551/2013 e la Deliberazione Aziendale n. 1749/2015;
- il R.R. N.3 del 2021 con il quale sono state apportate modifiche urgenti al R.R. N.4/2007 e ss.mm.ii. e la Circolare Regionale n.AOO_005/PROT./20/06/2021/0004565;

CONSIDERATO

- che con L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 e ss.mm. e ii. è stato avviato il percorso per l'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie della Regione Puglia;
- la Legge Regionale 12 dicembre 2017, n. 53 e ss.mm.ii. si è dato avvio al processo di riorganizzazione di tutto il settore socio sanitario mediante l'istituzione di RSA estensiva e di mantenimento per anziani non autosufficienti, affetti da demenza non autosufficienti e disabili;
- che con R.R. n. 4 del 21/01/2019 è stato emanato il "Regolamento regionale sull'assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centri diurni per soggetti non autosufficienti";
- Regolamento Regionale n. 5 del 21/01/2019 è stato emanato il "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."

PRESO ATTO che con DGR n. 1006 del 30/06/2020 e DGR n. 1409/2020, la Regione Puglia ha fornito alle Aziende Sanitarie Locali indirizzi applicativi al fine di gestire la fase transitoria del percorso di conferma delle autorizzazioni all'esercizio e degli accreditamenti stabilendo, altresì, il numero dei posti accreditabili assegnati provvisoriamente per ciascuna tipologia di struttura socio sanitaria residenziale e semiresidenziale.

VISTE le Deliberazioni nn.1805 del 02.09.2020, rettificata dalla DL n.1906 del 16.09.2020, la deliberazione del Direttore Generale n. 1951 del 24/09/2020, con cui la ASL di Brindisi ha recepito la DGR 1006 del 30/06/2020 e la D.G.R. 1409 del 12/02/2020, stabilendo che ciascun Distretto Socio Sanitario debba procedere alla presa in carico degli utenti di propria competenza previa valutazione U.V.M. del setting assistenziale appropriato, se tale valutazione non è già avvenuta, e potrà riguardare anche utenti già ospiti della struttura;

CONSIDERATO che nella DGR n. 1006/2020 è precisato che *"le tariffe da riconoscersi per l'occupazione dei posti di cui al punto 1 sono quelle di cui alle DGR n. 1037/2012 ed alla DGR n. 3032/2010, nel rispetto delle quote di compartecipazione di cui alla L.R. n. 23/2008, nelle more dell'approvazione delle nuove tariffe e del rilascio dei provvedimenti di autorizzazione ed accreditamento. L'applicazione delle nuove tariffe, che non avrà effetto retroattivo, avverrà a seguito di sottoscrizione dell'accordo contrattuale."*

RILEVATO quindi, che la decorrenza delle nuove tariffe di riferimento regionale per le strutture socio sanitarie di cui ai R.R. n. 4/19 ed al R.R. 5/19, approvate con DGR n. 1512 del 10/09/2020, avverrà alla data di adozione dei provvedimenti regionali di rilascio delle autorizzazioni all'esercizio ed accreditamento;

VISTA la nota della Regione Puglia prot. AAOO_183_0015389 del 13/10/2020 con la quale sono stati forniti chiarimenti sulla decorrenza della presa in carico di utenti in RSA al fine del riconoscimento della quota sanitaria;



DATO ATTO che con DGR n. 587/2022 e n.659/2023, oltre ai fondi di remunerazione valevoli rispettivamente per gli anni 2022 e 2023, sono state impartite ulteriori disposizioni procedurali in merito alla presa in carico degli utenti sia nelle strutture ancora in corso di accreditamento istituzionale, sia in quelle che hanno già sottoscritto accordo contrattuale.

VISTA

- la DGR n. 527 del 16/04/2025 ad oggetto "D.Lgs. 502/92 art. 8 quinquies - Fondo di remunerazione regionale per l'acquisto di prestazioni da strutture accreditate RSA e Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili di cui ai R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 valevole per l'anno 2025. Disposizioni per le Dimissioni Protette e per i Centri diurni" con la quale i competenti Uffici regionali hanno determinato il Fondo invalicabile di remunerazione regionale valevole per l'anno 2025 per l'acquisto di prestazioni da RSA e Centri diurni di cui ai R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 pari a € 219.623.303,43 complessivi, di cui € 20.341.900,25 assegnato all'Asl di Brindisi;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 1312 del 16/05/2025, con la quale questa Asl ha preso atto della DGR n. 527 del 16/04/2025 e ha determinato i tetti di spesa, da valere per l'anno 2025, per l'acquisto di prestazioni socio sanitarie attraverso Strutture private accreditate e collaboranti insistenti nel territorio dell'Asl di Brindisi;

PRESO ATTO, altresì, che con la DGR n. 527 del 16/04/2025, il cui contenuto si intende integralmente richiamato, ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. sono stati forniti gli indirizzi applicativi relativamente a:

- "A. – *Sottoscrizione degli accordi contrattuali con le RSA e Centri Diurni di cui ai R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 autorizzate all'esercizio ed accreditate.*";
- "B. – *Quote sanitarie riconosciute alle RSA e Centri Diurni di cui al R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 in corso di conferma di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento.*"
- "C – *Procedure di inserimento degli assistiti nelle strutture contrattualizzate o con riconoscimento di quota sanitaria.*"

LETTA la nota regionale prot. n. 0232919/2025, notificata con PEC il 05/05/2025, recante le linee di indirizzo attuative della DGR 527/2025;

PRESO ATTO altresì, che con DGR n. 1293 del 20.09.2022 e ss.m.m.ii, notificata ai Rappresentanti Legali delle strutture Socio Sanitarie con prot. n. 81070 del 10.10.2022, la Regione Puglia ha definito un aggiornamento delle tariffe regionali per l'Assistenza Sociosanitaria in favore di soggetti non autosufficienti, persone con disturbi mentali, persone nella fase terminale della vita, persone cui sono applicate misure di sicurezza;

ACCERTATO che nel succitato dispositivo è espressamente indicato che:

- a. *"fermo restando gli indirizzi applicativi impartiti con la DGR n. 587/2022, a parziale modifica del punto 7 della deliberazione si propone che fino a rilascio di provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento alle strutture si applicheranno le nuove tariffe di cui alla DGR n. 1512/2020 per i posti già coperti da quota sanitaria (posti contrattualizzati o posti occupati da pazienti ai quali la ASL riconosce la quota sanitaria ivi compresi il 30% + 30% degli posti accreditabili)";*
- b. *"alle RSA per soggetti non autosufficienti RR 4/2019 si applica la tariffa di mantenimento anziani, pari ad € 100,33, mediante riconoscimento della quota a carico del SSR pari al 50%" a partire dal 01 Ottobre 2022;*
- c. *le RSA e Centri diurni ai quali si applicheranno le nuove tariffe sono obbligate a restituire la differenza tariffaria rispetto alle attuali tariffe, qualora non dovessero ottenere i provvedimenti di conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed il rilascio dell'accredimento;*

VISTA la Deliberazione Aziendale n. 2553/20 con la quale è stabilito che *"ciascun Distretto Sociosanitario, a conclusione del processo di valutazione multidimensionale, con deliberazione autorizzi l'inserimento dei pazienti in RSA di mantenimento ovvero in Centri Diurni ai sensi del R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 previa approvazione da parte dell'Area Servizio Sociosanitario."*

VISTA altresì la Deliberazione Aziendale n. 2026 del 10/08/2022, con la quale è stato dato mandato ai Direttori dei Distretti Socio Sanitari, di sottoscrivere, in alternativa all'atto deliberativo di inserimento, il modello di autorizzazione all'inserimento in strutture socio sanitarie residenziali e semiresidenziali per soggetti non autosufficienti e disabili di cui ai RR.RR. n. 4 e 5 del 2019, solo a conclusione delle procedure regionali e aziendali vigenti, ossia della valutazione multidimensionali, richiesta di copertura finanziaria e riscontro da parte dell'Area Socio Sanitaria;

PRESO ATTO delle autorizzazioni all'ingresso ai sensi della DGR 1006/2020 ss.mm.ii. degli assistiti presso la RSA "Pinto Cerasino" con sede operativa a Ostuni alla via G. Pinto, 52;

ACCERTATO che in relazione ai servizi resi ai pazienti autorizzati dalla ASL di Brindisi, la Società Operatori Sanitari Associati Soc. Coop. Sociale "OSA" con sede legale in Roma alla via Lucio Volumnio n.1, ente gestore della RSA "Pinto Cerasino", ha emesso le fatture dettagliatamente riportate nella tabella sottostante:

Periodo	Descrizione	Fattura	Data	Importo IVA compresa
OTTOBRE	RETTE	VU25/08868	04.11.2025	31.027,64
			TOT. COMPL.	31.027,64

ATTESO che il Direttore Generale di questa ASL BR con nota prot N.7223 del 23.01.2024, ha disposto che i PAI, ivi inclusi quelli giunti a naturale scadenza, per gli utenti presenti presso le strutture residenziali e semiresidenziali di cui ai R.R. n.4 e 5 del 2019 e già con retta a carico della ASL BR, siano redatti con durata di non oltre due anni per le strutture residenziali e non oltre un anno per le strutture semiresidenziali, fatte salve le rivalutazioni in itinere anche a seguito di variazioni delle condizioni socio-sanitarie del paziente, specie laddove vi sia la compartecipazione degli Ambiti Territoriali/Comuni, tali per cui si ravvisi la necessità di apportare variazione al PAI e per cambio setting assistenziale, ciò al fine di non interromperne la validità, garantire la continuità assistenziale e consentire il prosieguo delle attività di propria competenza, anche in riferimento al sistema informativo regionale "EDOTTO";

RITENUTO opportuno, al fine di non causare ritardi nei pagamenti, di liquidare anche le prestazioni erogate in favore degli ospiti per i quali è stata riconosciuta la copertura finanziaria, redatto il Modulo C e sono in corso le delibere/atti di autorizzazione all'ingresso, come previsto dalla DGR 1006/2020;

RITENUTO necessario, alla luce di quanto sopra esposto, dover procedere alla liquidazione e pagamento delle fatture, emesse dalla Società Operatori Sanitari Associati Soc. Coop. Sociale "OSA" con sede operativa in Roma alla via Lucio Volumnio n.1, ente gestore della RSA "Pinto-Cerasino", del valore di **€ 31.027,64**, come meglio specificato nella tabella sopra riportata;

PRECISATO che la liquidazione e il pagamento di quanto dovuto potrebbe essere suscettibile ad ulteriori recuperi a seguito di controlli legittimi, ordinari e straordinari, a cui la Pubblica Amministrazione è tenuta per il rispetto delle procedure e dei vincoli imposti dalla finanza pubblica in ottemperanza alla normativa nazionale, regionale e aziendale vigente in materia, con particolare riferimento alle autorizzazioni/rinnovo all'ingresso, PAI, assenze e presenze, tariffe applicate, ricoveri ospedalieri, decessi, dati presenti tuttora parzialmente su Edotto non ancora completamente a regime, utenti fuori provincia etc.;

VERIFICATA la regolarità del DURC;

ACCERTATO che dette fatture risultano regolarmente registrate in Co.Ge al Codice di Conto C706.112.00145 "Ass. Riabil. Resid. per anziani da privato (intra-regionale)" del **Bilancio 2025**;

RICHIAMATO il provvedimento n. 1406 del 20/05/2009 recante "Linee Guida" per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle determinazioni dei Dirigenti delegati;

TANTO PREMesso si propone l'adozione dell'atto deliberativo concernente l'argomento indicato in oggetto, di cui ognuno dei sottoscrittori, nell'ambito del proprio ruolo e per quanto di rispettiva competenza:

- attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il provvedimento proposto è conforme alle risultanze d'ufficio;
- dichiara di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6, 7 e 13, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, tale da pregiudicare l'imparziale esercizio delle funzioni e compiti attribuiti, e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE Antonella Putignano

IL DIRETTORE Area Servizi Socio Sanitari Dott.ssa Annamaria Gioia

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Maurizio DE NUCCIO, nominato quale Direttore Generale della A.S.L. di Brindisi con Deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n. 1237 del 10.08.2023, coadiuvato dal Direttore Amministrativo avv. Loredana CARULLI e dal Direttore Sanitario dott. Vincenzo GIGANTELLI;

Esaminata e fatta propria la relazione istruttoria e la proposta del Direttore della UOC Servizi Socio Sanitari, Dott.ssa Annamaria Gioia;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di competenza;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa da intendersi qui integralmente riportati e trascritti:

1. di dare atto che il costo delle fatture, come indicato nella premessa, è registrato sul Codice di Conto C706.112.00145 "Ass. Riabil. Resid. per anziani da privato (intraregionale)" del **Bilancio 2025**, Centro di costo 7.7.60.1.1.;
2. procedere alla liquidazione e pagamento delle fatture emesse dalla Società Operatori Sanitari Associati Soc. Coop. Sociale "OSA", con sede legale in Roma alla via Lucio Volturno n.1, ente gestore della RSA "Pinto Cerasino", relativamente alle rette degli ospiti, per un importo complessivo pari a **€ 31.027,64** (Iva compresa);
3. di dover liquidare al fine di non causare ritardi nei pagamenti, anche le prestazioni erogate in favore degli ospiti per i quali è stata riconosciuta la copertura finanziaria, redatto il Modulo C e sono in corso le delibere/atti di autorizzazione all'ingresso, come previsto dalla DGR 1006/2020;
4. di riservarsi di procedere al recupero di eventuali importi che dovessero risultare non spettanti a conclusione delle procedure di controllo previste dalla normativa vigente;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'AGREF e al Rappresentante Legale della Struttura.

Il Direttore Amministrativo

(Avv. Loredana Carulli)

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il Direttore Sanitario

(Dott. Vincenzo Gigantelli)

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il Direttore Generale

(Dott. Maurizio De Nuccio)

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.

Con la sottoscrizione della presente deliberazione i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6, 7 e 13, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, tale da pregiudicare l'imparziale esercizio delle funzioni e compiti attribuiti, e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001.